



edifici collettivi | San Cataldo - Caltanissetta

#### Passato e presente si confrontano

#### Un nuovo auditorium a Caltanissetta per una banca a vocazione pubblica

Il nuovo auditorium della Banca di Credito Cooperativo "G. Toniolo" di San Cataldo, nell'entroterra siciliano, è la prova di una possibile e fertile convivenza fra memoria urbana e architettura contemporanea. Il progetto è stato realizzato dallo studio fiorentino Fabbricanove e ha previsto la ricostruzione della preesistente facciata ottocentesca, così come prescritto da un vincolo della Soprintendenza ai Beni culturali, mentre il nuovo volume dedicato alle funzioni dell'auditorium si colloca dietro il fronte ricostruito, che diventa una vera e propria quinta scenica. Il nuovo auditorium nasce dalla volontà del suo committente di creare un luogo pubblico per eventi culturali aperto alla cittadinanza, oltre che per accogliere incontri di tipo economico e aziendale. Un luogo rappresentativo nel quale gli abitanti possano riconoscersi, ritrovarsi, scoprire nuove opportunità per lo scenario urbano che li circonda e vivere la dimensione della comunità intorno a una rinnovata dimensione della cultura. Trattandosi di un'area vincolata dalla Soprintendenza ai Beni Culturali di Caltanissetta, il suo aspetto architettonico è stato rilevante per lo studio del progetto. "L'intero auditorium è concepito come un voluminoso monolite incastonato che emerge e si svela sul retro e verso l'alto, nella copertura". La nuova architettura, quindi, non è celata, la facciata ricostruita s'interrompe e il nuovo volume si rivela: passato e presente si confrontano in un corto circuito che invita a una nuova e originale lettura del tessuto urbano e della sua architettura. L'auditorium, che si distribuisce su una superficie di 1.300 mg, si articola su quattro livelli e un seminterrato che ospita il locale tecnico per le macchine termiche dell'impianto di climatizzazione e l'archivio della Banca. Al suo interno (dietro la storica facciata) lo stabile si configura come un volume autonomo e staccato dalla preesistenza mediante un sistema di distribuzione che si sviluppa su tutti i livelli. In questo sistema di distribuzione a ballatoio trovano posto tutti i passaggi, i collegamenti, le scale interne, le scale antincendio (esterne), gli accessi e le uscite di sicurezza Il piano seminterrato è utilizzato come locale tecnico per le macchine termiche dell'impianto di climatizzazione. mentre la parte subito a ridosso dell'ingresso è utilizzata dalla Banca come archivio. Al primo livello si trova il foyer che si apre sul corso principale cittadino attraverso cinque portali; il secondo accoglie la grande sala dell'auditorium con circa 280 posti a sedere suddivisi in due settori; il terzo livello è dedicato a una galleria inclinata per 130 posti; l'ultimo livello ospita la sala riunioni e gode di una terrazza ricavata nello spessore tra la facciata quinta e il nuovo volume. Il rivestimento del volume esterno è stato realizzato con una pezzatura dei pannelli a taglio verticale costituiti da fibre a base legno e resine, volta a ottenere un rivestimento "prezioso e di qualità, in grado di restituire una tessitura". Il rivestimento dei parapetti e del controsoffitto delle scale di sicurezza esterne è, invece, in pannelli costituiti da due strati esterni in alluminio e un nucleo in polietilene. Per il vano scala che insiste alle spalle del corso, sono stati utilizzati pannelli di policarbonato alveolare opalino e trasparente. Punto di forza della struttura è lo spessore vuoto che i progettisti ricavano fra la facciata ripristinata e il nuovo auditorium, nel quale gravitano tutti i corpi scala, gli accessi e le distribuzioni. Questo spessore vuoto è definito dai setti in cemento armato sui quali, attraverso elementi a sbalzo solette, travi di acciaio agganciate ai setti sono ancorate i ballatoi e le scale interne ed esterne. La struttura è concentrata nel perimetro del monolite e ciò consente di avere all'interno dell'auditorium uno spazio aperto con luci libere che raggiungono i 20 metri lineari. Da un punto di vista formale l'opera appare come avvolta da una fascia continua (lo spessore vuoto), ora visibile ora celata, che abbraccia e corre lungo i vari livelli come un nastro, donando dinamicità all'intervento.





**FABBRICANOVE** Enzo Fontana Lorenzo Matteoli

Intervento Nuovo Auditorium BCC

Luogo San Cataldo (CL)

Progettisti FABBRICANOVE - Enzo Fontana, Glovanni Bartolozzi, Lorenzo Matteoli

Daniele Capolicchio, Francesco Capriotti, Renata Laudati, Domenico Calabrese

Impianti Antonio Tumminelli

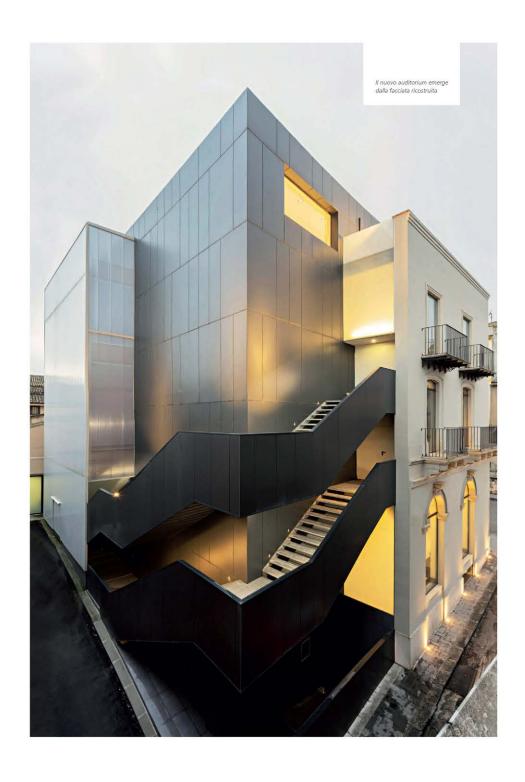
Sicurezza Cataldo Pilato

Committente BCC Banca di Credito Cooperativo "G. Toniolo" di San Cataldo

Costo Euro 2.800.000,00



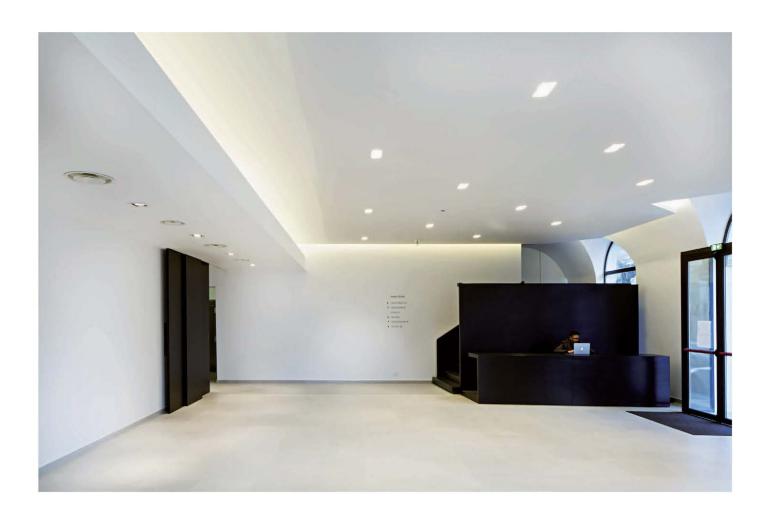
Passato e presente si confrontano, in "Progetti" (Italia) settembre 2017, pp. 16-23, n. 14





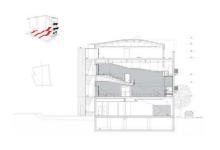
18 | edifici collettivi | San Cataldo - **Caltanissetta** 

L'ingresso dell'auditorium; prospetti del progetto





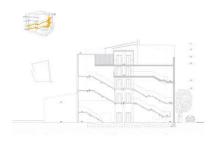
19

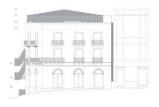






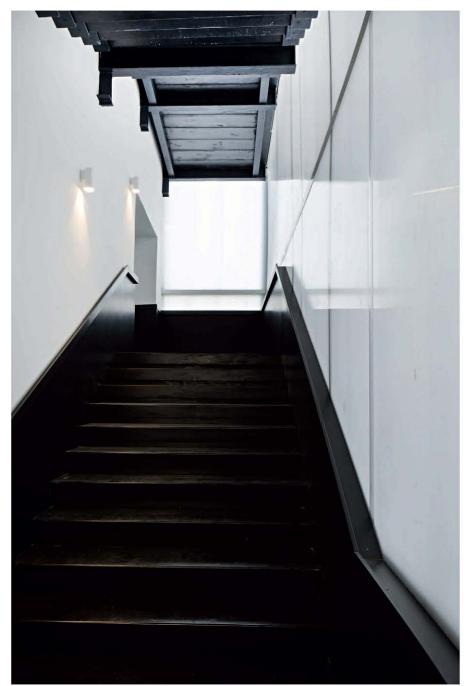








20 | edifici collettivi | San Cataldo - Caltanissetta



Giochi di luci che evocano atmosfere teatrali



Passato e presente si confrontano, in "Progetti" (Italia) settembre 2017, pp. 16-23, n. 14

21

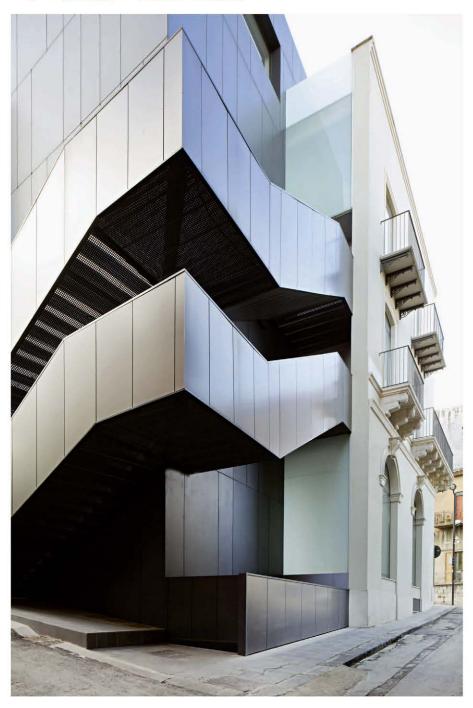




Francesca Oddo architectural press officer



22 | edifici collettivi | San Cataldo - Caltanissetta





Un luogo rappresentativo nel quale gli abitanti possano riconoscersi 23

